

L'Amministrazione comunale chiarisce quanto realmente successo sul problema riscaldamento nelle scuole

Curinga, 12 gennaio 2017



COMUNE DI CURINGA

A seguito delle tante notizie confusionarie divulgate appositamente negli ultimi giorni, sui social e non solo, con l'unico intento di strumentalizzare una problematica che ha creato disagi nella maggior parte dei Comuni, è doveroso da parte dell'Amministrazione comunale chiarire quanto realmente successo al fine di informare con notizie veritiere la nostra cittadinanza.

Il controllo tecnico degli impianti di riscaldamento avvenuto eccezionalmente nella giornata di **sabato 07 gennaio**, a seguito dell'allerta meteo per precipitazioni nevose e basse temperature (come qualche edotto Consigliere ci ha prontamente sottolineato) ha fatto riscontrare il buon funzionamento degli stessi. Tuttavia l'ondata di gelo che ha caratterizzato gli ultimi giorni ha avuto indiscusse caratteristiche di eccezionalità che hanno impedito agli impianti, pur in regola, di rispondere in modo consona alla

sopravvenuta e persistente situazione di emergenza.

Nello specifico, ai plessi scolastici delle scuole primarie e secondarie di Acconia lunedì mattina si è riscontrato un problema relativo all'accensione della caldaia che per il gelo non riusciva ad essere avviata neanche manualmente dall'addetto comunale alla manutenzione degli stessi. Una volta effettuate le dovute verifiche ed accertato che il problema non lo si poteva risolvere in un batter d'occhio (come forse qualcuno illude e s'illude di poter fare), si è deciso in accordo con la Dirigente scolastica di sospendere le attività didattiche nelle giornate di martedì e mercoledì, al fine di far intervenire personale tecnico specializzato per la risoluzione della problematica.

Solo nella mattinata di martedì è potuto intervenire il tecnico del centro assistenza della casa produttrice della caldaia, proprio perché impegnato in una miriade di simili interventi in tutta la zona del Lametino, che hanno riguardato sia scuole che abitazioni private.

Lo stesso ci ha informato che avrebbe dovuto sostituire la scheda della caldaia poiché la stessa risultava danneggiata a causa della rigidità delle temperature.

Quanto detto non poteva essere segnalato da nessun operatore scolastico in quanto il tutto è avvenuto tra sabato e lunedì. Si chiarisce, comunque, che già dallo scorso martedì l'impianto di riscaldamento è regolarmente in funzione.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Curinga capoluogo l'impianto di riscaldamento funziona regolarmente.

Considerato il perdurare della bassa temperatura, si è autorizzato l'aumento delle ore di funzionamento degli impianti di riscaldamento per incrementare il calore negli ambienti scolastici e si è provveduto allo "sfiato" di alcuni radiatori per aumentarne la temperatura.

Ricordiamo al nostro caro, ma distratto consigliere, che, a causa dell'ondata eccezionale di freddo, i sindaci dei Comuni limitrofi hanno parimenti emesso ordinanze di chiusura degli edifici scolastici.

Alla luce di ciò vogliamo tranquillizzare quanti temono, lui per primo, che l'inaugurazione del nuovo asilo nido comunale abbia potuto sottrarre tempo e attenzione alle altre problematiche.

Un consigliere comunale, anche d'opposizione, dovrebbe prestare più attenzione a quanto dichiara, invece che pensare solo a buttare fango e denigrare, come in questo caso, opere così importanti consegnate alla comunità. Di questo infatti si tratta: un'opera ormai appartenente ai Curinghesi, perché le Amministrazioni passano mentre le opere rimangono ai cittadini.

A quest'Amministrazione comunale va il merito di essere riuscita a concretizzare il progetto, nonostante i procedimenti di revoca del finanziamento che si stavano per attivare e dei quali il consigliere Sorrenti dovrebbe essere al corrente.

Certe dichiarazioni da parte di un consigliere comunale, che si pregia di perseguire il solo bene della comunità (!), fanno riflettere e potrebbero far pensare, soprattutto a chi non lo conosce, che stia "rosicando".

Noi invece siamo certi che non è così e che non abbia partecipato all'inaugurazione del nuovo Asilo Nido, nonostante l'espreso invito, solo perché molto impegnato... ma, nonostante tutto, gli auguriamo un giorno, magari, di provare una soddisfazione simile, visto che ancora non ha avuto questo onore.

L'Amministrazione Comunale